

## LITURGIA

**Lunedì 4**, la fabbrica di riunisce alle **ore 17**, per cominciare a pensare alla prossima Quaresima.

## GRUPPO DEL VANGELO

**Martedì 5**, alle **ore 21**, leggeremo e commenteremo insieme i testi delle liturgia eucaristica domenicale. Vuole essere un piccolo appuntamento per poter crescere nella fede nel confronto tra fratelli e sorelle. In patronato.

## CORSO ANIMATORI

**Venerdì 8**, quarta serata di formazione per il gruppo dei giovanissimi, presso il centro pastorale diocesano a Zelarino.

## AMMALATI E ANZIANI

**Lunedì 11**, nella festa della Madonna di Lourdes celebriamo l'eucaristia particolarmente per quanti sono in un momento delicato della loro vita a causa della salute o per il peso degli anni. La messa sarà alle **ore 10.30** nella chiesa di san Martino con il rito dell'unzione. In quel giorno la messa delle ore 18.30 viene sospesa.

## Diario di comunità . . . .

Ha incontro il Signore :

## . . . nella Pace.

Luigino Iannaccio, anni 91

In seguito ai tristi avvenimenti che in questi giorni stanno agitando la vita della comunità ecclesiale veneziana, il nostro Vescovo Francesco, ha chiesto che ogni comunità parrocchiale renda pubblica questa sua lettera. Ecco il testo.

*Carissimi confratelli nel sacerdozio, diaconi, consacrati, consacrate e fedeli laici della Chiesa che è in Venezia, in questo momento di grande sofferenza e prova, desidero ringraziarvi di cuore per la vicinanza che avete dimostrato in questi giorni in cui alcuni nostri confratelli sono stati offesi nel loro onore, di preti e di uomini, in modo vile e profondamente disonesto.*

*Sono vicino con affetto anche ai familiari, ai genitori, ai fratelli, alle sorelle, agli amici e alle comunità di quanti sono stati così feriti e che ora soffrono, anche avvertendo tutta l'impotenza di non poter manifestare pienamente il loro dolore.*

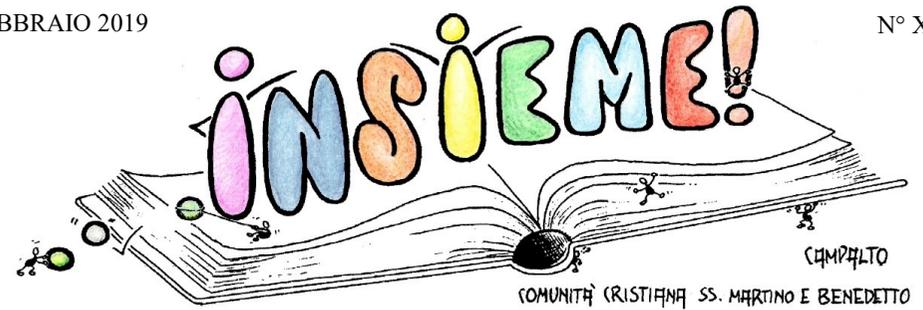
*Carissimi, io prego continuamente per coloro che hanno ispirato, scritto e affisso i volantini diffamatori, celandosi dietro un imbarazzante anonimato.*

*Tali offese hanno fatto soffrire e ferito profondamente la nostra Chiesa che è in Venezia e tutti coloro che veramente la amano, servendola ogni giorno, come voi sacerdoti fate insieme ai diaconi, a tanti laici e laiche, consacrati e consacrate che, con generosità, si spendono per il Vangelo.*

*Tale ferita, ancora sanguinante, dobbiamo viverla come discepoli di Gesù, con i suoi sentimenti e soprattutto con fede e con il desiderio di perdonare.*

*Francesco Moraglia, Patriarca.*

*Venezia, 1 febbraio 2019*



Eccoci, Signore, siamo qui con i nostri ragazzi e tutta la Comunità nel giorno della loro Confermazione.

Li abbiamo accompagnati in questi anni, a volte con fatica, ma ti ringraziamo perché con loro siamo cresciuti nell'amicizia con Te.

Oggi ricevono lo Spirito Santo e con esso i doni di sapienza ed intelletto, di consiglio e di forza, di scienza e di pietà e con lo Spirito del tuo santo timore potranno proclamare la tua Parola.

Diventeranno per il tuo popolo una colonna di ferro, un muro di bronzo e non avranno incertezze perché tu gli sarai a fianco.

Non saranno invidiosi, non si gonfieranno d'orgoglio, non cercheranno il singolo interesse e non si adireranno con i fratelli, ma avranno sete di giustizia.

Ora, da Te consacrati vanno da soli, con le loro paure e debolezze, ma confidano in te, Padre, certi che sarai sempre con loro.

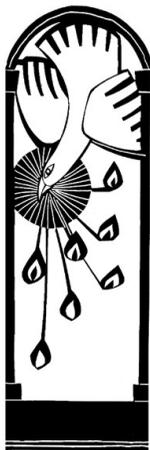
*I catechisti*

<b>Domenica 3</b>	<b>IV<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b> Ger 1,4-5.17-19 Sal 70 1Cor 12,31-13,13 Lc 4,21-30.
<b>Lunedì 4</b>	Eb 11,32-40 Sal 30 Mc 5,1-20.
<b>Martedì 5</b>	<b>Sant'Agata</b> Eb 12,1-4 Sal 21 Mc 5,21-43.
<b>Mercoledì 6</b>	<b>San Paolo Miki e compagni</b> Eb 12,4-7.11-15 Sal 102 Mc 6,1-6.
<b>Giovedì 7</b>	Eb 12,18-19.21-24 Sal 47 Mc 6,7-13. <b>IV<sup>A</sup> SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO</b>
<b>Venerdì 8</b>	Eb 13,1-8 Sal 26 Mc 6,14-29. <b>TEMPO ORDINARIO</b>
<b>Sabato 9</b>	Eb 13,15-17.20-21 Sal 22 Mc 6,30-34.
<b>Domenica 10</b>	<b>V<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b> Is 6, 1-2a.3-8 Sal 137 1 Cor 15,1-11 Lc 5,1-11

## ...PER ASCOLTARE E TESTIMONIARE...

**UNA DOMENICA DI POVERI CON I POVERI** In questa domenica, un gruppo di ragazzi di terza media, portano a compimento l'itinerario dell'iniziazione cristiana, con la celebrazione del sacramento della Confermazione. Ecco i loro nomi.

Amakiri Jordan  
Barbiston Emma  
Biares Erik  
Bicaljevic Filippo  
Boer Vittoria  
Caldarè Giulia  
Calzavara Siria  
Camuccio Binoy  
Chinellato Chiara  
Comerci Jacopo  
Costantini Noemi



D'Angelo Giulia  
De Gobbi Lara  
Donà Christian  
Dori Chiara  
Marafatto Pietro  
Maso Jacopo  
Paroniti Filippo  
Paroniti Giacomo  
Piermartini Sara  
Righetto Alvise  
Romani Samuele



Rossi Francesco  
Salvador soares Stefanny  
Salvagno Sara  
Sartorato Alessia  
Sbardella Mattia  
Scarto Sofia  
Spoliar Selena  
Tosato Marco  
Visentini Alessia  
Zinato Elia  
Zottino Alessia

**T RA CALLI E CAMPIELLI, ALLA RICERCA DELLO SPIRITO** Sabato 19 Gennaio siamo andati a Venezia con i ragazzi prossimi alla Confermazione.

L'uscita, programmata da don Massimo e da noi catechisti, è stata positiva. I ragazzi sono stati divisi in tre gruppi e dotati di una carta geografica (cellulari spenti) hanno intrapreso la ricerca del luogo dove avrebbero incontrato un testimone. Ormai sono grandi e capaci di prendersi responsabilità e con inaspettata intuizione sono andati velocemente alla metà, cioè a conoscere Martina, don Valter e suor Virginiana che ci hanno accolto e poi ciascuno ha raccontato l'importanza nella sua vita dello Spirito santo.

Le varie esperienze di ogni gruppo sono state condivise con gli altri, quando in tarda mattinata ci siamo ritrovati (sempre con le cartine) nella chiesa di San Salvador, dove ad aspettarci c'era don Mauro. Nel pomeriggio dopo l'attività, il gioco e il pranzo ci siamo diretti alla basilica di San Marco.

Lì, don Giuseppe e la signora Nadia ci hanno spiegato la storia della Basilica, dei suoi dogi più importanti, e i mosaici specialmente quelli della creazione e della Pentecoste. Infine siamo andati a visitare la suggestiva cripta e qui abbiamo ringraziato il Signore per la bella giornata e le persone che ci hanno accolto e aiutato nella grande ricerca. L'esperienza che i nostri gruppi hanno fatto, è stata molto significativa.

Ascoltare le varie testimonianze è stata un'esperienza coinvolgente e sotto certi aspetti commovente. Ci hanno trasmesso la forza, il coraggio e la volontà di aiutare il prossimo e nello stesso tempo la gioia nel farlo.

*Sofia e Sara; V&M*

**LA CANDELORA: UN'OCCASIONE PER RIFLETTERE** Quaranta giorni dopo la Natività, la Chiesa celebra la festa della Presentazione al Tempio di Gesù, ovvero, come è chiamata nella tradizione del cristianesimo orientale, la festa dell'Incontro del Signore. È il momento in cui si conclude il tempo natalizio, rivelandone e ricapitolandone il pieno significato. La festa commemora e contempla un evento riportato nell'evangelo di Luca: quaranta giorni dopo la nascita di Gesù a Betlemme, Giuseppe e Maria, secondo la pratica religiosa del tempo, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore, così come prescritto dalla legge mosaica.

Eteria, la pellegrina più famosa dell'antichità cristiana che visitò i Luoghi Santi verso la metà del sesto secolo, ci dà notizie della celebrazione di questa festa a Gerusalemme ma, un secolo prima, ad Alessandria, ci offre analogha testimonianza Cirillo, padre della Chiesa e mistagogo, che parla anche della processione con luci e fiaccole.

La liturgia della luce, in particolare, contiene un forte richiamo alla dimensione battesimale e ci ricorda il momento in cui ciascuno di noi ha ricevuto la luce di Cristo, accesa direttamente dal cero pasquale; l'immagine del vecchio Simeone che accoglie il Cristo, lo riconosce e lo consegna alla comunità di Israele è il segno che dice il compimento dell'attesa del Primo Testamento: Simeone davvero può "andare in pace" perché è giunta la "salvezza, la luce per illuminare le genti". Ma l'episodio evangelico è anche l'icona del passaggio nel corso del quale i nostri padri ci hanno consegnato la luminosa testimonianza della fede e con essa la sollecitazione a viverla responsabilmente. E come nella celebrazione della festa la luce si accresce quanto più numerosi sono coloro che accendono il cero, così anche la fede della comunità cresce dal contributo di tutti.

La festa della Presentazione di Gesù al tempio cade quest'anno alla vigilia della giornata in cui sarà conferito il sacramento della Confermazione ai nostri ragazzi e può costituire una sorta di efficace catechesi tanto per loro quanto per la comunità tutta.

Il cammino di fede dei nostri giovani è accompagnato e sostenuto dalla fede di tutti noi: se ciascuno accende la luce della propria fede, la luce di Cristo Signore, recata in dono dallo Spirito Santo, splenderà tanto più forte anche in coloro che si accostano al Sacramento e sarà occasione di crescita nella carità e nella maturità spirituale per la nostra comunità dei SS. Martino e Benedetto. Se nel Battesimo il cero era sorretto dai genitori o dai padrini, oggi nella consapevolezza è la nostra stessa volontà ad accenderlo e ad orientarlo ad illuminare gli spazi, pur talvolta contraddittori e angusti, di questa nostra Chiesa.

*Massimo M.*

**CONSIGLIO DI COMUNITA'** Nell'ultima assemblea del Consiglio di Comunità, svolta il 30 gennaio, è stato presentato il Rendiconto economico della parrocchia. Dopo l'esposizione dettagliata delle varie voci con le precisazioni e le considerazioni richieste, tale Rendiconto viene approvato all'unanimità. Le cifre raccolte saranno esposte in chiesa. Una particolare considerazione viene presentata dai responsabili del Consiglio per gli Affari economici, sulla situazione della scuola materna in cui le uscite sono in pratica costanti rispetto all'anno precedente, ma diminuiscono le rette e i contributi delle istituzioni. Quello che rende ottimisti è il fatto che a ottobre prossimo si estingue il mutuo per il debito pregresso. Questo significa che una cifra non indifferente rimane in cassa. Dopo aver approvato il Rendiconto, il parroco conferma quanto già esposto nel foglietto parrocchiale di domenica scorsa riguardo alla vicenda del "Punto giovani" di Campalto nella struttura della CARITAS, in quanto per altri problemi che la nostra chiesa diocesana sta vivendo, non è stato possibile incontrare il direttore della CARITAS e il delegato del Patriarca.

Il tema all'ordine del giorno che ha impegnato in modo particolare il Consiglio, è stato quello sulle reazioni alla lettera che il Patriarca ha scritto dopo la sua visita alla Collaborazione pastorale. Molteplici, e a volte anche critiche, sono state le opinioni dei consiglieri sul contenuto della lettera del Vescovo, per il suo taglio troppo generico e per la mancanza di una prospettiva dinamica. Il Patriarca Francesco, raccomanda caldamente la formazione dei "Cenacoli". In questo senso sembra opportuno al Consiglio, di lavorarci sopra, per capirne la struttura e i compiti. La proposta che è emersa è stata quella di riunire i consigli delle tre parrocchie per decidere assieme i prossimi passi da compiere. Questa assemblea della Collaborazione si terrà venerdì 1 marzo.

In chiusura di Consiglio sono stati segnati in calendario i prossimi appuntamenti. Domenica 19 maggio: Festa di Primavera. Sabato 25 maggio: convegno annuale su Marco Cè. Il tema sarà i poveri e la povertà. Sabato 8 giugno pomeriggio: Assemblea vicariale sulla Visita Pastorale.

*Francesco*